

# FONDO PENSIONE NAZIONALE A CAPITALIZZAZIONE PER I LAVORATORI DELLE FERROVIE DELLO STATO EUROFER

con sede in Roma, Piazza della Croce Rossa n.1, codice fiscale 97179100587.

Verbale della riunione dell'Assemblea dei Delegati del "Fondo Pensione Nazionale a Capitalizzazione per i lavoratori delle Ferrovie dello Stato – EUROFER".

Addì 15 febbraio 2007, alle ore 14.30, in Roma, presso la sala riunioni della società TAV, in via Mantova 24 su convocazione del C.d.A., si è riunita in seduta ordinaria l'Assemblea dei Delegati di Eurofer per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno:

1. comunicazioni del Presidente;
2. assegnazione incarico Certificazione Bilancio e Controllo Contabile esercizi 2007-2009;
3. presentazione nuovo Statuto;
4. andamento gestione finanziaria esercizio 2006.

La presidenza dell'odierna Assemblea è assunta, ai sensi dell'art. 7 comma 3 dello Statuto, dal Presidente del Consiglio di Amministrazione del Fondo Giovanni D'Ambros.

In rappresentanza del C.d.A. sono presenti i Consiglieri Riccardo Cesari e Luciano Maggi.

In rappresentanza il Collegio dei Revisori è presente il Sindaco Gianluca Laconi.

E' presente alla seduta il Responsabile del Fondo Sergio Slavec.

Il Presidente constata che la presente Assemblea è stata regolarmente convocata come previsto dall'art. 17 comma 1 dello Statuto.

Sono presenti di persona o per delega i Delegati:

Marino Albani, Francesco Alfieri, Roberto Amelio, Sonia Baldassarri, Nicola Barbato, Giancarlo Barca, Simonetta Bocca, Luca Luigi Bosio, Michele Bruno, Roberto Buonanni, Carlo Cacciaglia, Nicoletta Camerini, Antonino Cannatà, Rosalba Cenerelli, Gianfranco D'Arienzo, Domenico D'Auria, Francesco De Deo, Alessandra Del Vecchio, Paolo Faieta, Paolo Fantappié, Nello Fusaro, Tiziano Gagliardi, Gervasio Galiena, Luigino Gasparato, Rita Giacconi, Myriam Ines Giangiacomo, Maria Ilda Golfieri, Gennaro Graziano, Giuseppe Grillo, Mario Lomini, Rosalia Luce, Piero Mannarino, Francesco Massaro, Giacomo Olivo, Gianluigi Orefice, Maurizio Pampana, Teodoro Pappalardo, Giancarlo Perina, Roberto Peroni, Maurizio Perrotta, Samuele Petrerà, Paolo Piani, Riccardo Pozzi, Maura Privizzini, Giovanni Raddi, Sergio Salvio, Alessandro Sirok, Luciano Stocchi, Giuseppe Storti, Alessandro Trevisan, Rodolfo Valenti; per un totale di 51 presenti.

In base all'art. 17 comma 4 dello Statuto, il Presidente dichiara l'Assemblea validamente costituita e legittimata a deliberare.

Il Presidente chiama a fungere da Segretario dell'Assemblea il Dott. Giuseppe Di Flaviano affidandogli l'incarico di redigerne il verbale; da lettura dell'Ordine del Giorno e passa all'esame del primo punto.

Punto 1) Comunicazioni del Presidente.

Il Presidente, riferisce all'Assemblea che l'impresa Rail Traction Company S.p.A. e le imprese del settore appalti e servizi ferroviari, hanno presentato domanda di adesione al Fondo Eurofer.

Punto 2) Assegnazione incarico Certificazione Bilancio e Controllo Contabile esercizi 2007-2009.

Il Presidente ricorda all'Assemblea che il contratto con la società di revisione contabile incaricata della "certificazione del bilancio" è scaduto e che nelle sedute precedenti l'Assemblea non era pervenuta ad alcuna determinazione in merito all'assegnazione del "controllo contabile". Occorre quindi provvedere per il conferimento congiunto dei due incarichi. Nel merito il C.d.A. ha chiesto alle primarie società presenti sul mercato (PricewaterhouseCoopers S.p.A., Deloitte & Touche S.p.A., KPMG S.p.A., Reconta Ernst & Young S.p.A.) un'offerta per il triennio 2007-2009. Tutte e quattro le società hanno presentato una loro offerta. Un'apposita commissione di 5 membri nominata dal C.d.A. è stata incaricata di valutare le proposte e redigere apposito verbale. Il Presidente invita i Delegati a prendete visione del documento all'uopo redatto (allegato A) chiamando a ritirarlo chi non l'avesse ancora già fatto.

Sulla base delle valutazioni espresse dalla commissione il CdA propone all'Assemblea l'assegnazione dell'incarico alla società PricewaterhouseCoopers S.p.A..

Il Delegato Graziano chiede spiegazioni sulla voce "altri costi" dell'allegato A, ove non risultano importi determinati bensì la dicitura "spese vive + 5% forf."

Il Presidente chiarisce che si tratta della voce in cui vengono inclusi i costi generali e le spese di segreteria.

Il Delegato Graziano chiede se c'è un limite temporale fissato dalla legge per il reincarico a PricewaterhouseCoopers S.p.A.; dato che questa società ha già svolto l'incarico della certificazione del bilancio nel triennio precedente.

Il Presidente risponde che nel caso di S.p.A. il limite è di 9. Non essendoci nessuna altra osservazione da parte dei Delegati il Presidente mette al voto la proposta di dare incarico alla società PricewaterhouseCoopers S.p.A per la "certificazione del bilancio" e il "controllo contabile" di Eurofer per il triennio 2007-2008-2009, con il seguente risultato:

51 favorevoli, nessuno contrario.

La proposta di nominare la società PricewaterhouseCoopers S.p.A per la "certificazione del bilancio" e il "controllo contabile" di Eurofer nel triennio 2007-2008-2009 è approvata all'unanimità.

Alle ore 15,10 interviene all'Assemblea il Delegato Bruno Di Tommaso. I Delegati presenti passano a 52 su 60.

Punto 3) Presentazione nuovo Statuto;

Il Presidente fa presente all'Assemblea che le modifiche allo Statuto, approvate dal C.d.A. nella seduta del 20 dicembre 2006, si sono rese necessarie in seguito all'emanazione da parte della COVIP delle procedure di adeguamento degli Statuti delle forme Pensionistiche Complementari al nuovo assetto normativo introdotto dal Decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252 (Deliberazione COVIP 28 giugno 2006). I tempi precedentemente previsti per gli adeguamenti erano entro il 31 dicembre 2007; con il successivo anticipo dell'entrata in vigore del decreto 252 al 1 gennaio 2007 attuato con la legge 27 dicembre 2006 n°296 (finanziaria 2007) questa data è stata anticipata di un anno. Il C.d.A. quindi ha dovuto provvedere celermente per la predisposizione, e consegna, del nuovo Statuto per l'approvazione COVIP entro la data del 31 dicembre 2007; se ciò non fosse avvenuto il Fondo dal 1 gennaio 2007 non avrebbe più potuto raccogliere nuove adesioni.

Il Presidente passa quindi la parola al Responsabile del Fondo, Sergio Slavec, per l'illustrazione delle modifiche apportate.

Il Responsabile fa presente all'Assemblea che la riformulazione dello Statuto Eurofer ha seguito senza discostarsene, inserendo soltanto le specifiche Eurofer, lo "schema di statuto" all'uopo predisposto con delibera 31/10/2006 dalla COVIP. I tempi ristretti non hanno consentito di ampliare ulteriormente alcuni argomenti statutari, ciò verrà fatto presumibilmente nel corso del 2007; in ciò il C.d.A. chiede la più ampia collaborazione da parte dell'Assemblea.

Fornisce quindi una rapida spiegazione delle modifiche apportate sottolineando i punti in cui il Fondo autonomamente ha addotto varianti rispetto allo schema COVIP. In particolare sottolinea che

all'art. 6 è stato appositamente previsto il multicomparto. Il Fondo entro il 30 giugno, si doterà di un comparto garantito in esso confluirà il TFR dei lavoratori che aderiranno ad Eurofer "tacitamente" con il meccanismo del silenzio/assenso, così come previsto nell'art. 8 comma 9 del Decreto 252. Questa linea dovrà garantire la restituzione del capitale e un rendimento compatibile con la rivalutazione del TFR. Non sarà poi consentito agli aderenti suddividere il montante su più linee di investimento, salvo il caso degli iscritti al Fondo che versano il 33% del TFR e che tacitamente gli conferiranno il restante 67%.

Altra modifica sostanziale rispetto alla versione Statutaria precedente è l'accorciamento del mandato del C.d.A. e del Collegio dei Sindaci da quattro anni a tre esercizi.

Interviene il Delegato Trevisan, domanda se sarà possibile inserire nelle norme statutarie, in caso di decesso dell'aderente in costanza del rapporto lavorativo, la suddivisione percentuale del montante su più beneficiari indicati dal lavoratore.

Il Responsabile risponde che vista la specificità della tematica occorrerà su questo richiedere preventivamente un parere alla COVIP.

Interviene il Delegato Graziano; sostiene l'opportunità che il C.d.A., come scelta determinante del Fondo, inserisca nelle prossime modifiche allo Statuto anche l'indicazione contenuta dall'articolo 11 comma 5 del Dlgs 252/05 relativamente alla possibilità che la convenzione per l'erogazione della rendita, a migliore tutela dell'aderente, debba necessariamente prevedere, in caso di morte del titolare della prestazione pensionistica, la restituzione ai beneficiari del montante residuo o, in alternativa, l'erogazione ai medesimi di una rendita calcolata in base al montante residuale.

Il Delegato Gasparato chiede se è nelle previsioni di questo C.d.A. ampliare il multicomparto con ulteriori linee di investimento più spostate sull'azionario.

Il Presidente risponde che con molta provabilità nel corso di questo mandato ciò sarà fatto.

Il Delegato Perina chiede spiegazioni sul punto relativo al riscatto degli eredi in seguito al decesso del lavoratore prima del pensionamento.

Il Sindaco Laconi gli dà ampia spiegazione.

Il Delegato Piani chiede se si sta procedendo per l'adeguamento della "modulistica" Eurofer alle nuove disposizioni Statutarie.

Il Responsabile risponde che in parte ciò è stato già fatto e a breve si completerà la modulistica mancante.

Non essendoci ulteriori interventi da parte dei Delegati il Presidente comprova come adempiuta, la presa d'atto e la ratifica per quanto occorrer possa delle modifiche statutarie da parte dell'Assemblea e passa al successivo punto all'ordine del giorno.

Il Presidente dà la parola, al Prof. Cesari, che con opportuno utilizzo di slides illustra ai Delegati la situazione finanziaria del Fondo e le performance degli investimenti.

Il Prof. Cesari in qualità di "Valutatore Finanziario" del Fondo fa un resoconto della gestione dal suo inizio, il 19 novembre 2004, a fine 2006; ricorda all'Assemblea chi sono i gestori e la quantità di risorse loro affidate, quale è l'asset allocation e il benchmark, come il Fondo abbia deciso di effettuare solo investimenti socialmente responsabili e come è strutturata la garanzia di rendimento minimo. Mostra che la performance complessiva della quota è stata del 10,69%, con un tasso di rendimento annuo attestato sul 5,1%; passa poi a confrontarla con la rivalutazione del TFR e con l'andamento del benchmark. Rispetto al TFR fa notare che il rendimento è nettamente superiore e anche riguardo al benchmark lo scostamento è positivo di circa 0,3 punti percentuali, segno questo del valore aggiunto dato dai gestori. Entrando nello specifico della gestione fa notare come questa sia andata abbastanza bene per la parte azionaria con indici superiori al benchmark di circa 3 punti percentuali, mentre non lo è stata parimenti per il mercato obbligazionario ove gli indici sono stati inferiori al benchmark. Da poi spiegazione dettagliata, tempo per tempo, di tutto l'andamento della gestione.

Interviene il Delegato Graziano, fa presente di aver rilevato su tabelle del "Il Sole 24 Ore" che la performance di Eurofer è stata tra le più basse tra i Fondi Pensione.

Il Prof. Cesari risponde che non è possibile fare comparazioni in questi termini senza tener conto dei benchmark e dell'asset allocation di riferimento.

Il Delegato Graziano fa presente allora che sarebbe opportuna una modifica dell'asset o il passaggio al multicomparto. Chiede poi se ci siano stati interventi sui gestori per incentivarne i risultati.

Il Prof. Cesari risponde che più volte ci sono stati incontri con i gestori per sollecitarne l'attività al fine di un migliore risultato.

Fuori dalla discussione dei punti all'ordine del giorno i Delegati portano all'attenzione del Responsabile e del Presidente alcune problematiche da loro rilevate.

Il Delegato Lomini rileva che i lavoratori trovano difficoltà nella consegna delle domande di adesione alle aziende, in alcuni casi le domande sono state respinte in quanto la modulistica utilizzata non era riconosciuta dalle competenti strutture territoriali.

Il Delegato Graziano e la Delegata Golfieri, ritenendo che il contributo paritetico dell'1% debba essere riconosciuto per 14 mensilità (dal 2004) chiedono nel merito un intervento del Fondo sulle Parti Istitutive.

La Delegata Del Vecchio pone l'accento sulle difficoltà riscontrate dai lavoratori nel contattare il call-center del Fondo.

Il Delegato Graziano rileva una scarsa funzionalità del sito internet Eurofer.

Non essendovi altri punti all'Ordine del Giorno e nessun Delegato chiedendo la parola, alle ore 16,30 il Presidente dichiara chiusa l'Assemblea

Il Segretario

Il Presidente